

COMUNE DI CHIARAVALLE

Sindaco Ros
Ass. Imp. Sestini

Provincia di Ancona

Comune di CHIARAVALLE


C_0615-0-1-2017-04-27-0009587
Data: 27/04/2017 Ore: 16.41

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO VITTORI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di CHIARAVALLE

Organo di revisione

Verbale del 26 Aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Chiaravalle, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fermo, li 26 Aprile 2017

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto, dott. Roberto Vittori, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n.38 del 24.09.2015;

- ♦ ricevuta in data 11.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera n.47 del 29/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 30 e con delibera n.41 del 29/09/2016;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 14.03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.533 reversali e n. 5.334 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.253.487,52
Riscossioni	3.623.313,63	11.233.178,83	14.856.492,46
Pagamenti	2.624.679,01	13.307.979,12	15.932.658,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.177.321,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.177.321,85
di cui per cassa vincolata			0

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.177.321,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	234.968,42
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	234.968,42
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.290.928,07
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 1.525.896,49
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	3.797.028,57	3.423.067,49	3.253.487,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un Disavanzo di Euro 39.136,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	14.303.168,49	17.858.925,25	13.433.179,87
Impegni di competenza	meno	15.176.778,66	16.507.127,98	15.998.800,58
Saldo		-873.610,17	1.351.797,27	-2.565.620,71
quota di FPV applicata al bilancio	più	655614,78	2429463,64	4488516,84
Impegni confluiti nel FPV	meno	2429463,64	4488516,84	1962032,54
saldo gestione di competenza		-2.647.459,03	-707.255,93	-39.136,41

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	11.233.178,83
Pagamenti	(-)	13.307.979,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.074.800,29
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.488.516,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.962.032,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.526.484,30
Residui attivi	(+)	2.200.001,04
Residui passivi	(-)	2.690.821,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-490.820,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-39.136,41

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-39.136,41
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	289.055,84
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	249.919,43

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.945.576,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	417.935,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.024,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		60.437,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	132.641,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	177.805,43
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	15.274,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	156.413,98
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.122.030,46
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	694.480,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	177.805,43
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.371.987,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.544.096,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	234.645,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	249.919,43

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		15.274,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	132.641,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-117.367,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0,00	417.935,87
FPV di parte capitale	0,00	1.544.096,67

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	307.916,65	577.608,57
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	2.000.000,00	2.000.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	60.000,00	60.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	150.498,00	150.498,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	185.000,00	185.000,00
Totale	2.703.414,65	2.973.106,57

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre Rimborsi per spese elettorali	56.890,24
Totale entrate	56.890,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	56.890,24
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	56.890,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un Avanzo di Euro 2.720.836,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.253.487,52
RISCOSSIONI	3.623.313,63	11.233.178,83	14.856.492,46
PAGAMENTI	2.624.679,01	13.307.979,12	15.932.658,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.177.321,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.177.321,85
RESIDUI ATTIVI	3.476.304,85	2.200.001,04	5.676.305,89
RESIDUI PASSIVI	479.937,74	2.690.821,46	3.170.759,20
<i>Differenza</i>			2.505.546,69
<i>meno FPV per spese correnti</i>			417.935,87
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.544.096,67
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.720.836,00

Nei residui attivi sono compresi euro 391.037,69 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.387.080,72	2.800.196,54	2.720.836,00
di cui:			
a) parte accantonata	886.501,62	858.016,63	1.005.623,62
b) Parte vincolata	255.000,00	488.977,57	134.597,14
c) Parte destinata a investimenti	1.849.012,99	608.579,31	823.806,55
e) Parte disponibile (+/-) *	396.566,11	844.623,03	756.808,69

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			33.742,10	33.742,10
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				17.000,00	17.000,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	130.000	26.413,98		0,00	156.413,98
altro			0,00	81.899,76	81.899,76
Totale avanzo utilizzato	130.000,00	26.413,98	0,00	132.641,86	289.855,84

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.235.454,49	3.623.313,63	3.476.304,85	- 135.836,01
Residui passivi	3.200.228,63	2.624.679,01	479.937,74	- 95.611,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-39.136,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.136,41
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		135.836,01
Minori residui passivi riaccertati (+)		95.611,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		-40.224,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-39.136,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-40.224,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		289.055,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.511.140,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 2.720.836,00

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.005.623,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.005.623,62

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	134.597,14
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	134.597,14

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo precedente residuale in c/investimenti	582.165,33
Eliminazione residui passivi titolo 2	6.995,85
Avanzo di competenza in c/investimenti	234.645,37
TOTALE PARTE DESTINATA	823.806,55

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	858.016,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	116.260,30
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	371.574,37
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.113.330,70

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra la somma dell'incassato e la somma delle previsioni iniziali sarebbe di euro 924.180,09.
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 792.521,12.
- c) con la media ponderata sul totale degli incassi e dei residui attivi attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.005.623,62.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.113.330,70
Metodo ordinario pieno	924.180,09
media semplice	
media dei rapporti	792.521,12
media ponderata	1.005.623,62
Importo effettivo accantonato	1.005.623,62

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 116.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 116.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 113.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 3.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 3.000,00 annui che saranno accantonati nei bilanci 2017, 2018 e 2019.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire le vertenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 8.104,03 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 :

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita
Interporto Spa	798.588,00	0,1549306	1.237,26
Aerdorica Spa	13.074.236,00	0,01584	2.070,96

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.493,11 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	366.486,38
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	4.122.030,46
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.726.409,01
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.170.338,61
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	6.448,49
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.163.890,12
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.235.740,34
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	509.480,06
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.635.519,53
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.945.576,79
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	417.935,87
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	11.363.512,66
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.371.987,89
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.359.096,67
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	86.969,90
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.644.114,66
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16.007.627,32
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		116.409,05
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		116.409,05

L'ente ha provveduto in data 23/03/2017 (prot. Ricezione n.47245) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.784.112,67	2.041.461,16	2.351.996,93
I.M.U. recupero evasione	5.881,80		10.984,72
I.C.I. recupero evasione		19.477,21	24.845,43
T.A.S.I.		673.034,01	
Addizionale I.R.P.E.F.	1.330.707,00	1.292.060,00	1.113.493,51
Imposta comunale sulla pubblicità	69.878,00	67.474,00	56.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			6,50
TOSAP	187.962,46	191.874,00	179.000,00
TARI	2.013.487,40	2.029.056,00	2.000.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			20.897,14
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.232,00	31.320,00	26.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			943.184,78
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.416.261,33	6.345.756,38	6.726.409,01

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione IC/IMU	35.830,15	33.331,44	93,03%	100,00	929,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione TOSAP	20.897,14	14.316,00	68,51%	482,72	2.446,87
Recupero evasione altri tributi					
Totale	56.727,29	47.647,44	83,99%	582,72	3.375,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		
Residui riscossi nel 2016		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016		
Residui della competenza	9.079,85	
Residui totali	9.079,85	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	348.174,48	335.000,36	255.484,15
Riscossione	337.064,36	130.386,69	200.829,03

Non sussiste destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 (Spesa corrente).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	24.229,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	24.229,30	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	54.655,12	
Residui totali	54.655,12	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	685.324,32	604.333,26	493.961,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	893.816,25	706.953,30	345.818,49
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			307.916,95
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.713,79	18.563,75	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			19.687,58
Altri trasferimenti			2.954,54
Totale	1.581.854,36	1.329.850,31	1.170.338,61

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.620.935,34	1.743.241,77	1.553.901,36
Proventi dei beni dell'ente	822.500,02	754.025,23	653.173,33
Interessi su anticip.ni e crediti	101.166,98	116.537,10	12.322,21
Utili netti delle aziende			84.559,73
Proventi diversi	886.643,52	1.700.006,24	931.783,71
Totale entrate extratributarie	3.431.245,86	4.313.810,34	3.235.740,34

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	225.000,00	502.104,04	-277.104,04	44,81%	
Casa riposo anziani	617.000,00	641.852,12	-24.852,12	96,13%	
Mense scolastiche	540.801,85	670.158,95	-129.357,10	80,70%	
Impianti sportivi	8.328,24	126.972,29	-118.644,05	6,56%	
Teatri, spettacoli e mostre	15.000,00	93.005,51	-78.005,51	16,13%	
Centro comunale di Formazione	102.962,90	125.138,64	-22.175,74	82,28%	
Illuminazione votiva	85.000,00	85.607,33	-607,33	99,29%	
Totali	1.594.092,99	2.244.838,88	-650.745,89	71,01%	74,59%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	319.175,63	265.811,32		300.996,00	81.693,00
riscossione	155.879,91	161.455,26		95.525,68	
%riscossione	48,84	60,74	-	31,74	81.693,00

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	159.587,82	132.905,66	150.498,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	40.846,50
entrata netta	159.587,82	132.905,66	109.651,50
destinazione a spesa corrente vincolata	159.587,82	132.905,66	109.651,50
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	263.547,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	69.894,43	26,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	193.653,54	73,48%
Residui della competenza	205.470,32	
Residui totali	399.123,86	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 8.270,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: un contratto di locazione attivo sottoscritto nel corso dell'anno 2015, è andato a regime nell'anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	84.025,85	100,00%
Residui riscossi nel 2016	38.350,39	45,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.421,54	12,40%
Residui (da residui) al 31/12/2016	35.253,92	41,96%
Residui della competenza	13.196,14	
Residui totali	48.450,06	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.826.213,16	3.725.064,28	-101.148,88
102 imposte e tasse a carico ente	263.053,67	386.562,33	123.508,66
103 acquisto beni e servizi	3.938.146,59	4.206.006,06	267.859,47
104 trasferimenti correnti	2.620.644,96	2.313.489,69	-307.155,27
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	57.463,43	38.827,85	-18.635,58
108 altre spese per redditi di capitale			
109 Rimborsi e poste correttive entrate	51.784,78	27.717,76	
110 altre spese correnti	279.680,65	247.908,82	-31.771,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non	2016
	sogetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.259.013,40	3.725.064,28
Spese macroaggregato 103	86.644,54	54.311,60
Irap macroaggregato 102	194.426,08	188.992,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	234.020,93
Altre spese	6.746,67	0,00
Totale spese di personale (A)	4.546.830,69	4.202.388,93
(-) Componenti escluse (B)	343.075,36	475.975,89
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.203.755,33	3.726.413,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha verificato il documento di programmazione triennale delle spese per il personale appurando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.989,17	80,00%	997,83	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	891,78	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.000,00	50,00%	6.500,00	2.732,80	0,00
Formazione	40.150,00	50,00%	20.075,00	18.996,40	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 891,78 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sussistono incarichi in materia.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 38.827,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,865%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,35%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi è nulla da rilevare.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano acquisiti immobili a titolo oneroso nell'esercizio 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi, pari ad euro 123,92, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,43%	0,39%	0,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.262.133,02	1.037.180,76	1.004.598,76
Nuovi prestiti (+)		130.000,00	185.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-224.952,19	-138.770,25	-75.024,05
Estinzioni anticipate (-)		-23.811,56	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,07		-0,05
Totale fine anno	1.037.180,76	1.004.598,95	1.114.574,66
Nr. Abitanti al 31/12	14.885,00	14.796,00	14.796,00
Debito medio per abitante	69,68	67,90	75,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	56.539,52	46.515,33	38.827,85
Quota capitale	224.952,19	138.770,25	75.024,05
Totale fine anno	281.491,71	185.285,58	113.851,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.44 del 14/03/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 22.371,01;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 45.367,60.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 22.996,59.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: l'eliminazione di residui attivi per euro 2.556,51 non compensata con eliminazione dei corrispondenti residui passivi riguarda recupero spese per ordinanze a carico di terzi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	64,00			344.013,44	239.601,68	742.718,83	1.326.397,95
di cui Tarsu/tari	64,00			252.395,20	233.161,55	293.280,26	778.901,01
di cui F.S.R o F.S.					374,34	79.789,47	80.163,81
Titolo II	5.994,72				20.774,93	112.787,47	139.557,12
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					20.774,93	25.580,49	46.355,42
Titolo III	28.144,40		29.758,77	157.631,55	249.587,47	1.031.149,22	1.496.271,41
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	28.144,40		1.898,76	1.898,76	3.312,00	13.196,14	48.450,06
di cui sanzioni CdS				95.101,79	98.551,75	226.339,33	419.992,87
Tot. Parte corrente	34.203,12	0,00	29.758,77	501.644,99	509.964,08	1.886.655,52	2.962.226,48
Titolo IV	123.051,42	30.000,00		29.412,45	212.176,43	114.655,12	509.295,42
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	34.500,00			29.412,45	212.176,43	60.000,00	336.088,88
Titolo V	0,00				1.997.089,40		1.997.089,40
Titolo VI						185.000,00	185.000,00
Tot. Parte capitale	123.051,42	30.000,00	0,00	29.412,45	2.209.265,83	299.655,12	2.691.384,82
Titolo IX	8.459,99	544,20				13.690,40	22.694,59
Totale Attivi	165.714,53	30.544,20	29.758,77	531.057,44	2.719.229,91	2.200.001,04	5.676.305,89
PASSIVI							
Titolo I	12.116,30	4.243,10	9.972,34	102.414,14	100.210,33	1.765.476,88	1.994.433,09
Titolo II	136.828,92	1.622,52		32.283,46	21.381,22	792.531,83	984.647,95
Titolo IV						33.538,34	33.538,34
Titolo VII	3.710,75	1.632,80		5.233,73	48.288,13	99.274,41	158.139,82
Totale Passivi	152.655,97	7.498,42	9.972,34	139.931,33	169.879,68	2.690.821,46	3.170.759,20

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, ove esistenti, risulta allegata al rendiconto e non risultano evidenti discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Smaltimento Rifiuti
Organismo partecipato:	ATA RIFIUTI ATO 2 ANCONA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.821.778,64
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.821.778,64

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi culturali
Organismo partecipato:	Fondazione Chiaravalle Montessori
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	50.108,32
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	50.108,32

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	Multiservizi Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	160.002,90
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	160.002,90

Non sussistono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, né sussistono organismi partecipati che non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio od il rendiconto al 31/12/2015.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Tale indicatore per il 2016 si attesta sui 18,76 giorni, con un miglioramento rispetto ai 27,07 giorni dell'esercizio precedente.

L'analisi relativa all'indicatore di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Agente Contabile	Attività svolta
Orietta Avatroni	Gestione anticipazione servizi sociali
Annamaria Farinelli	Gestione anticipazione spese diritti contrattuali
Serenella Ferretti	Riscossioni varie - servizio giovani e biblioteca
Lorena Giacconi	Gestione antic. E rimb. Serv interno cassa e riscossioni serv interno cassa
Gabriele Piaggese	Gestione riscossione mercato
Roberta Radini	Gestione e riscossione uff entrate tributi
Daniela Battisti	Gestione riscossione servizi demografici
Emiliano Gojo	Riscossioni varie - servizio giovani e biblioteca
Ilaria Severini	Gestione riscossione servizi demografici
Simone Solustri	Gestione riscossioni servizi affissioni e tributi
UNICREDIT SPA	Tesoreria comunale
S.I.S.Srl	Riscossione quota parcheggi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione	11.486.624,13	10.668.681,99
B componenti negativi della gestione	12.232.479,97	12.193.797,29
Risultato della gestione	-745.855,84	-1.525.115,30
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	116.537,10	12.322,21
oneri finanziari	61.662,19	42.281,84
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	-690.980,93	-1.555.074,93
E proventi straordinari	405.047,27	3.120.390,04
E oneri straordinari	444.456,02	135.836,01
Risultato prima delle imposte	-730.389,68	1.429.479,10
IRAP	199359,42	206269,29
Risultato d'esercizio	-929.749,10	1.223.209,81

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
			0,00
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	38.062.332,67	1.683.006,36	39.745.339,03
Immobilizzazioni finanziarie	5.550.779,22	348.816,31	5.899.595,53
Totale immobilizzazioni	43.613.111,89	2.031.822,67	45.644.934,56
Rimanenze	12.819,54	-1.216,59	11.602,95
Crediti	4.325.070,06	-456.795,16	3.868.274,90
Altre attività finanziarie	2.995.634,10	-998.544,70	1.997.089,40
Disponibilità liquide	3.253.487,52	-1.076.165,67	2.177.321,85
Totale attivo circolante	10.587.011,22	-2.532.722,12	8.054.289,10
Ratei e risconti	23.712,81	-7.254,79	16.458,02
			0,00
Totale dell'attivo	54.223.835,92	-508.154,24	53.715.681,68
Passivo			
Patrimonio netto	44.038.952,79	1.827.510,27	45.866.463,06
Fondo rischi e oneri	1.297.028,87	32.250,30	1.329.279,17
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.212.838,07	77.052,58	4.289.890,65
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.675.016,19	-2.444.967,39	2.230.048,80
			0,00
Totale del passivo	54.223.835,92	-508.154,24	53.715.681,68
Conti d'ordine	7.501.316,84	-2.436.884,30	5.064.432,54

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E
PROPOSTE**

Non sussistono irregolarità da evidenziare, né rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Fermo, li 26 Aprile 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Vittori


